

#### Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.ssa Anna Antola prof. Luca Breveglieri prof. Roberto Negrini prof. Giuseppe Pelagatti prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

# AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi SECONDA PARTE di 7 febbraio 2018

Cognome	Nome
Matricola	Firma

#### Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h : 30 m

#### Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	3	(5.5	punti)	
esercizio	4	(1.5	punti)	
voto fina	ıle:	(16	punti)	

#### esercizio n. 1 - programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei mutex sono omessi, come anche il prefisso pthread delle primitive di libreria NPTL):

```
pthread mutex t zone
sem_t stay, leave
int global = 0
void * sign (void * arg) {
   sem_wait (&leave)
   mutex_lock (&zone)
   sem_wait (&stay)
   mutex_unlock (&zone)
                                                    /* statement A */
   mutex_lock (&zone)
   sem_post (&leave)
   global = 1
                                                    /* statement B */
   mutex_unlock (&zone)
   return (void * 2)
} /* end sign */
void * tag (void * arg) {
   mutex_lock (&zone)
   qlobal = 3
   sem_post (&stay)
   mutex_unlock (&zone)
                                                    /* statement C */
   mutex_lock (&zone)
   global = 4
   sem_wait (&leave)
   mutex unlock (&zone)
   return NULL
} /* end tag */
void main ( ) {
   pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&stay, 0, 0)
   sem_init (&leave, 0, 1)
   create (&th_1, NULL, sign, NULL)
   create (&th_2, NULL, tag, NULL)
   join (th_1, &global)
                                                    /* statement D */
   join (th 2, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto indicando lo stato di esistenza del *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* esiste, si scriva ESISTE; se non esiste, si scriva NON ESISTE; e se può essere esistente o inesistente, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread		
	th_1 – sign	th_2 – tag	
subito dopo stat. A	Esiste	Esiste	
subito dopo stat. B	Esiste	Esiste	
subito dopo stat. C	Può esistere	Esiste	
subito dopo stat. D	Non esiste	Può esistere	

Si completi la tabella qui sotto, indicando i valori delle variabili globali (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il valore della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali		
GOTTAIZIOTIC	leave	global	
subito dopo stat. A	0	3 / 4	
subito dopo stat. <b>B</b>	1	1	
subito dopo stat. <b>C</b>	1 - 0	3 - 1 - 2	

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in tre casi diversi (con deadlock si intende anche un blocco dovuto a un solo thread che non potrà mai proseguire). Si indichino gli statement dove avvengono i blocchi:

caso	th_1 - sign	th_2 - tag
1	sem_wait(&stay)	mutex_lock(&zone)
2	mutex_lock(&zone)	sem_wait(&leave)
3	sem_wait(&stay)	-

#### esercizio n. 2 - processi e nucleo

prima parte - gestione dei processi

```
programma prova.c
main ( ) {
   pid1 = fork ( )
   if (pid1 == 0) {
                            // codice eseguito dal figlio Q
      execl ("/acso/check_randomness", "check_randomness", "/dev/random", NULL)
      write (stdout, error_msg, 50)
   } else {
      pid1 = wait (&status)
      write (stdout, msg, 25)
   } /* if */
   exit (0)
  /* prova */
// programma check_randomness.c
uint8_t file_data[200]
fd file_fd
uint8_t buffer
sem_t produced, consumed
void * PRODUCER (void * arg) {
                                             void * CONSUMER (void * arg) {
  for (int i = 0; i < 200; ++i)
                                               for (int i = 0; i < 200; ++i)
    sem_wait (&consumed)
                                                 sem_wait (&produced)
   read (file_fd, &buffer, 1)
                                                 file_data[i] = buffer
                                                 sem_post (&consumed)
    sem_post (&produced)
    /* for */
                                                 /* for */
  return NULL
                                               return NULL
  /* PRODUCER */
                                                /* CONSUMER */
main ( ) {
             // codice eseguito da Q
   pthread_t TH_1, TH_2
    sem_init (&consumed, 0, 1)
    sem_init (&produced, 0, 0)
    file_fd = open (argv [1], O_RDONLY)
   pthread_create (&TH_2, NULL, CONSUMER, NULL)
   pthread_create (&TH_1, NULL, PRODUCER, NULL)
    pthread_join (TH_2, NULL)
    pthread join (TH 1, NULL)
    float average = compute_average (file_data)
    float standard_deviation = compute_stdev (file_data, average)
    int randomness = (int) (average / standard_deviation) * 100
    exit (randomness > 10)
   /* main */
```

Un processo P esegue il programma prova e crea un figlio Q che esegue una mutazione di codice (programma  $check\_randomness$ ). La mutazione di codice va a buon fine e sono creati i thread  $TH\_1$  e  $TH\_2$ .

Si simuli l'esecuzione dei processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati. Si completi la tabella riportando quanto segue:

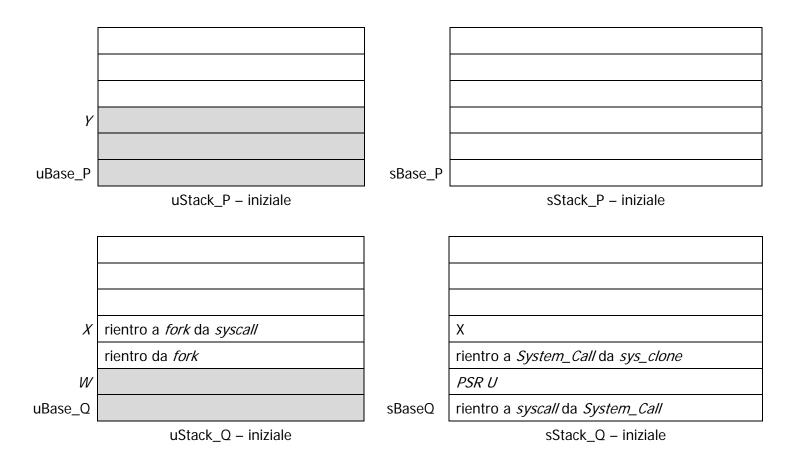
- \(\langle PID, TGID\rangle\) di ciascun processo che viene creato
- \(\langle evento\) oppure identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria \(\rangle\) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto (le istruzioni da considerare sono evidenziate in grassetto)
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

### **TABELLA DA COMPILARE**

	TABLLEA DA COMI							
	identificativo simbolico del processo		IDLE	P	Q	TH2	TH1	
		PID	1	2	3	4	5	
	<i>evento</i> oppure <i>processo-chiamata</i>	TGID	1	2	3	3	3	
	P –pid1=fork	0	pronto	esec	pronto	NE	NE	
	interrupt da RT_clock e scadenza quanto di tempo	1	pronto	pronto	ESEC	NE	NE	
	Q - execl (sys_execev)	2	pronto	pronto	ESEC	NE	NE	
	Q - open (sys_open)	3	pronto	ESEC	A open	NE	NE	
	interrupt da DMA_in, tutti i blocchi richiesti trasferiti	4	pronto	pronto	ESEC	NE	NE	
	Q - create(TH2) (sys_clone)	5	pronto	pronto	ESEC	pronto	NE	
	Q - create(TH1) (sys_clone)	6	pronto	pronto	ESEC	pronto	pronto	
	Q - join(TH2) (sys_wait)	7	pronto	ESEC	A join	pronto	pronto	
	P - waitpid (sys_wait)	8	pronto	A wait	A join	ESEC	pronto	
TH2 - sem_w	rait(PRODUCED) (sys_wait)	9	pronto	A wait	A join	A sem_w	ESEC	
ТІ	H1 - sem_wait(CONSUMED)	10	pronto	A wait	A join	A sem_w	ESEC	
	TH1 - read (sys_read)	11	ESEC	A wait	A join	A sem_w	A read	
	interrupt da DMA_in, tutti i blocchi richiesti trasferiti	12	pronto	A wait	A join	A sem_w	ESEC	
TH1	- sem_post(PRODUCED)	13	pronto	A wait	A join	esec	pronto	
TH	2 - sem_post(CONSUMED)	14	pronto	A wait	A join	ESEC	pronto	
TH	2 - sem_wait(PRODUCED)	15	pronto	A wait	A join	A sem_w	ESEC	
TH	1 - sem_wait(CONSUMED)	16	pronto	A wait	A join	A sem_w	ESEC	
	, ,							

#### seconda parte - moduli del SO

Sono dati due processi  $P \in Q$ , dove P è il processo padre di Q. Lo stato iniziale delle pile di sistema e utente dei due processi è riportato qui sotto.



• Si indichi lo stato dei processi così come deducibile dallo stato iniziale delle pile:

P: Attualmente è in esecuzione

**Q**: Ha fatto una fork ed ora è in stato di pronto

Per l'evento indicato si mostrino le invocazioni di tutti i moduli (e eventuali relativi ritorni) per la gestione dell'evento stesso (precisando processo e modo) e – come specificato nella descrizione – il contenuto delle pile utente e di sistema di P.

NOTAZIONE da usare per i moduli: > (invocazione), nome\_modulo (esecuzione), < (ritorno)

Evento: Wait

invocazione moduli (num. di righe vuote non signif.)

# contenuto della pila

processo	modo	modulo		
Р	U	"codice utente di P"		
Р	U	>wait		USP (W)
Р	U	>syscall	Pop =>	I. rientro a schedule da pick_next_tasl
Р	U -> S	SYSCALL ( >system_call)	Pop =>	I. rientro a schedule da dequeue
Р	S	>sys_wait		I. rientro a sys_wait da schedule
Р	S	>schedule		I. rientro a system_call da sys_wait
Р	S	>dequeue <		PSR (U)
Р	S	>pick_next_task <	sBase_P	I. rientro a syscall da system_call
P -> Q	S	schedule ("context_switch")		sStack_P
Q	S	schedule <		
Q	S	sys_clone <		
Q	S -> U	SYSRET (system_cal <)		
Q	U	syscall <		
Q	U	fork <		
Q	U	"codice utente di Q"	(W)	I. rientro a wait da syscall
				I. rientro a codice utente da wait
			(Y)	
			uBase_P	
				uStack_P

#### esercizio n. 3 - memoria e file system

#### prima parte - memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

```
MAXFREE = 3 MINFREE = 2
```

Si consideri la seguente situazione iniziale:

```
PROCESSO: P
VMA: ...
   PT: <c0 :1 R> <c1 :- ->
      <d0 :s1 R> <d1 :7 W> <d2 :2 W> <d3 :- ->
      <p0 :6 W> <p1 :5 R> <p2 :- ->
   process P - NPV of PC and SP: c0, p1
PROCESSO: Q
PROCESSO: R
VMA: ...
   PT: <c0 :1 R>
                 <c1 :- ->
                 <d1 :- ->
                          <d2 :- -> <d3 :- ->
      <d0 :s1 R>
      <p0 :3 D W> <p1 :5 R> <p2 :- ->
   process R - NPV of PC and SP: c0, p0
   _MEMORIA FISICA____(pagine libere: 3)_
    00 : <ZP>
                           01 : Pc0 / Qc0 / Rc0 / < X, 0 >
                           03 : Rp0 D
    02 : Pd2
    04: ----
                           05 : Pp1 / Rp1
    0qq : 00
                           07 : Pd1
    08: ----
                           09: ----
   STATO del TLB
                        Pp0 : 06 - 1: 1:
    Pc0 : 01 - 0: 1:
    Pd2 : 02 -
              1: 0:
                        Pp1 : 05 -
                                  1: 1:
    Pd1 : 07 -
              1: 0:
SWAP FILE: Qp0, Pd0 / Rd0, ----, ----, ----,
LRU ACTIVE:
          PPO, PCO, PP1,
LRU INACTIVE: pd2, pd1, rp0, rc0, rp1, qc0,
```

Si rappresenti l'effetto dei seguenti eventi consecutivi sulle strutture dati della memoria compilando esclusivamente le tabelle fornite per ciascun evento (l'assenza di una tabella significa che non è richiesta la compilazione della corrispondente struttura dati).

ATTENZIONE: le Tabelle sono PARZIALI – riempire solamente le celle indicate

evento 1 - read (Pd0)

	· /			
PT del processo: P				
c0: <:1 R>	d0: <:4 R>	d1: <:7 W>	p0: <:6 W>	p2: <:>
PT del processo: R				
c0: <:1 R>	d0: <:4 R>	d1: <: ->	p0: <:3 W D>	p2: <:>

	MEMORIA FISICA			
00:	<zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>		
02:	Pd2	03: Rp0 (D)		
04:	Pd0 / Rd0	05: Pp1 / Rp1		
06:	Pp0	07: Pd1		
08:		09:		

SWAP FILE		
s0: Qp0	s1: Pd0 / Qd0	
s2:	s3:	
s4:	s5:	

Active: PD0, PP0, PC0, PP1 Inactive: pd2, pd1, rp0, rc0, rp1, qc0, rd0

evento 2 - write (Pp2)

	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
PT del processo: P				
c0: <:1 R>	d0: <:4 R>	d1: <:s3 W>	p0: <:6 W>	p2: <:3 W>
PT del processo: R				
c0: <:1 R>	d0: <:4 R>	d1: <: ->	p0: <:s2 W>	p2: <:>

	MEMORIA FISICA			
00:	<zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / Rc0 / <x, 0=""></x,>		
02:	Pd2	03: Pp2		
04:	Pd0 / Rd0	05: Pp1 / Rp1		
06:	Pp0	07:		
08:		09:		

SWAP FILE	
s0: Qp0	s1: Pd0 / Qd0
s2: Rp0	s3: Pd1
s4:	s5:

#### seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

#### MAXFREE = 3 MINFREE = 2

Si consideri la seguente situazione iniziale:

MEMORIA FISICA(pagin	e libere: 5)	
00 : <zp></zp>	01 : Pc1 / < X, 1 >	
02 : Pp0	03:	İİ
04:	05 :	İİ
06 :	07:	ij

Per ognuno dei seguenti eventi compilare le Tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file F e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

È in esecuzione il processo **P**.

**ATTENZIONE**: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, quindi è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato.

## evento 1 - fd = open(F)

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	0	1		

# evento 2 - write (fd, 16000)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: Pc1 / <x, 1=""></x,>	
02: Pp0	03: <f, 3=""> (D)</f,>	
04:	05: <f, 2=""> (D)</f,>	
06:	07:	

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	16000	1	4	2

16000 - 11000 = 5000 => 5000 + 16000 = 21000

# eventi 3 e 4 - Iseek (fd, -11000) write (fd, 16000)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: Pc1 / <x, 1=""></x,>	
02: Pp0	03: <f, 4=""> (D)</f,>	
04: <f, 5=""> (D)</f,>	05: <f, 2=""> (D)</f,>	
06:	07:	

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	21000	1	7	4

#### esercizio n. 4 - domanda - file system

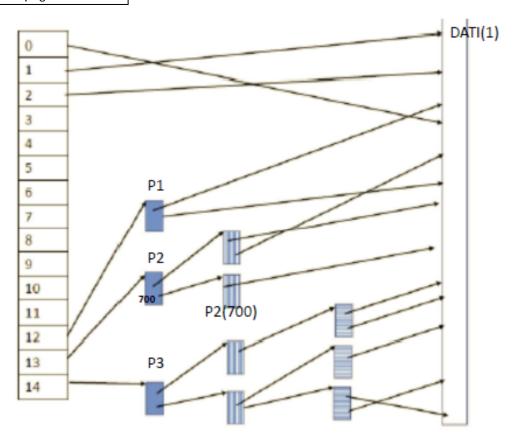
Si consideri il FS ext2 con dimensione di blocco = dimensione pagina = 4 Kbyte.

La figura seguente mostra il meccanismo con cui vengono referenziati i blocchi / pagine dati di un file, tramite il suo i-node. Ogni puntatore occupa 4 byte e quindi un blocco di puntatori contiene 1024 puntatori, numerati da 0 a 1023.

Con riferimento alla figura si consideri la seguente notazione:

- DATI (N) indica la pagina dati del file in posizione N; DATI (0) è la prima pagina dati del file
- P1, P2 e P3 sono i tre blocchi contenenti puntatori di indirezione semplice
- Pi (j) indica un blocco di puntatori al secondo livello di indirezione, raggiunto dal puntatore in posizione j contenuto nel blocco i di indirezione semplice; per esempio, nella figura qui sotto, P2 (700) indica il blocco di secondo livello di indirezione raggiunto dal puntatore in posizione 700 del blocco P2 di indirezione semplice (si ricordi che i puntatori sono numerati partendo da 0, dunque il puntatore in posizione 700 è il 701-esimo del blocco P2)

contenuto dello i-node: sono rappresentati solo i puntatori per referenziare i blocchi / pagine del file



Indirizzamento di P1 => 12 - ... - 12 + 1024 - 1 = 12 - ... - 1035

Indirizzamento di P2(0) => 1036 - ... - 1036 + 1024 -1 = 2059

a) Indicare il massimo numero di blocchi dati di file (in questo caso tale numero coincide con il numero di pagine del file) accessibili tramite ogni singolo livello di indirezione.

livello di indirezione	massimo numero di blocchi o pagine accessibili	
diretto	12	
1 livello di indirezione (P1)	2^10	
2 livelli di indirezione (P2)	2^10 * 2^10 = 2^20	
3 livelli di indirezione (P3)	2^10 * 2^10 * 2^10 = 2^30	

- b) Si supponga che un programma esegua in sequenza le seguenti operazioni su un file F:
  - 1. *open* (la open non legge il file, ma solo lo i-node)
  - 2. *Iseek* (FP) si posiziona all'inizio della pagina del file di numero FP, cioè all'inizio di DATI (FP), usando, quando necessario, il numero adeguato di blocchi puntatore
  - 3. read (NUM) NUM è il numero di pagine del file che vengono lette

Indicare la sequenza di blocchi dati e di blocchi puntatore trasferiti da disco in memoria, e il numero totale di blocchi (dati + puntatore) trasferiti, nei casi seguenti. Il primo caso è già compilato come esempio.

1035 - 1036 11 - 12 1035 - 1036 - 1037 FP = 4FP = 11FP = 1035FP = 1035NUM = 2NUM = 2NUM = 3NUM = 2DATI (4) P1 P1 **DATI(11) DATI(1035)** P1 **DATI** (5) **DATI(1035)** P2 **DATI(12)** P2 P2(0) P2(0) DATI(1036) DATI(1036) **DATI(1037)** Numero Totale di trasferimenti da disco nei diversi casi 5 2 3 6